

Laurel & Hardy

Nati sulle opposte sponde dell'Oceano Atlantico alla fine del XIX secolo, Stan Laurel e Oliver Hardy si sono incontrati per dare vita a quella che può sicuramente essere considerata la coppia comica più celebre e straordinaria della storia del cinema. Il loro sodalizio artistico iniziò relativamente tardi, nel 1926, quando Laurel aveva 36 anni e Hardy 34. Quella data, segnata anche dalla morte di Rodolfo Valentino, può essere considerata l'inizio della fine per il cinema muto, che di lì a un anno verrà travolto dall'avvento del sonoro. E' però proprio in questo ultimo quarto di luna che Laurel&Hardy raggiunsero la celebrità, per poi superare indenni il passaggio al sonoro e prolungare la loro collaborazione per 25 anni. Ma il periodo più felice, per Crick&Crock (uno dei tanti nomi con cui erano conosciuti) fu quello del sodalizio con Hal Roach (la cui carriera di produttore iniziò grazie a una fortunata esperienza di collaborazione con Harold Lloyd), che si concluse nel 1940 con la fine degli «Hal Roach's Studios». In quel periodo Laurel&Hardy hanno realizzato, oltre a 43 cortometraggi e 16 lungometraggi sonori, anche 30 tra cortometraggi e mediometraggi muti, tra i quali sono stati scelti i dieci film della retrospettiva di «Strade del Cinema», per la prima volta dedicata a una coppia di attori. Caratterizzati da una gestualità inconfondibile, affinata da anni di esperienze individuali (Laurel era, già da alcuni anni prima di iniziare a collaborare con Hardy, una stella del cinema comico americano) i due attori erano protagonisti di una comicità in apparenza spensierata – di questo erano accusati dalla critica, che contrapponeva loro la denuncia sociale di Charlie Chaplin. In realtà, attraverso le esilaranti disgrazie di vita quotidiana che portavano sullo schermo, Laurel&Hardy interpretavano la parte degli individui che la società relegava ai suoi margini, schiacciandoli sotto il peso delle loro debolezze. Grazie alle musicazioni originali dei giovani musicisti che partecipano a «Strade del Cinema», tornerà a mostrarsi al pubblico una parte della produzione di questa celebre coppia che l'avvento del sonoro e, con questo, di tratti immediatamente riconoscibili quali lo «stupido» pronunciato da Ollie con accento inglese, aveva relegato in secondo piano.